



**Sindacato italiano unitario lavoratori polizia**  
Segreteria Nazionale

Roma, 10 aprile 2020

Ufficio Relazioni Sindacali  
Dipartimento della P.S.  
Ministero dell'Interno  
Roma

Prot.: 355/SF/2020

OGGETTO: Mancato conseguimento della patente di guida ministeriale dei già frequentatori del 208° Corso di Formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato. Necessità di far conseguire il titolo abilitativo con la massima urgenza consentita.

Secondo quanto abbiamo appreso la brusca interruzione delle lezioni dovuta alle misure di contenimento del contagio da Covid 19, e la correlata impossibilità di completare i moduli formativi, ha impedito agli Allievi Agenti - prossimi Agenti in Prova - che stanno terminando il 208° corso, e che verranno a breve assegnati ai rispettivi uffici e reparti, di poter conseguire la patente di guida ministeriale. Mancherebbe in realtà la sola prova pratica, avendo gli stessi già svolto l'esame teorico.

Tale situazione rischia di provocare disservizi di non scarso momento nelle sedi presso cui verranno assegnati, perché è ovvio che il loro impiego, in assenza del titolo abilitativo alla guida degli autoveicoli dell'Amministrazione, non potrà che essere parziale.

Una condizione destinata ad incidere anche sullo sviluppo professionale degli interessati, i quali si vedrebbero verosimilmente preclusa la possibilità di svolgere servizi in settori operativi, e rischierebbero di essere destinati esclusivamente ad attività che non prevedono proiezioni esterne. Il che, a caduta, frustrerebbe le attese di quanti, a causa dell'elevata età anagrafica, attendono da tempo il ricambio generazionale per poter finalmente accedere a tipologie di servizio meno gravose sul piano psico fisico.

Chiaro essendo che discutiamo di un inconveniente non imputabile ad alcun tipo di responsabilità gestionale e/o organizzativa, e che dunque questa sollecitazione, lungi dall'essere animata da alcuno spirito polemico, è finalizzata ad offrire stimoli propositivi, riteniamo opportuno sollecitare l'adozione di un piano di recupero che, con la massima urgenza consentita dall'attuale quadro emergenziale, preveda il completamento dei passaggi necessari a conseguire l'abilitazione in narrativa già nelle more dell'assegnazione o, in ogni caso, subito dopo la presa in forza presso le sedi di destinazione.

Confidando nel consueto fattivo interessamento, si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

  
Il Segretario Nazionale  
Silvano Filippi